

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AVVIAMENTO, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE DEL SOFTWARE RELATIVO AL PROGETTO S.I.M.E.L. 2 (SISTEMA INFORMATIVO MULTICANALE PER GLI ENTI LOCALI) E DI ULTERIORI RELATIVI MODULI ACCESSORI

Quesito n.1:

1.Si chiede conferma che il canone del Cloud e Conservazione a norma sia compreso nelle voci "IMPORTO B" (per gli anni primo, secondo e terzo) e "IMPORTO C" per gli ulteriori eventuali 2 anni (quarto e quinto).

Risposta 1:

All'interno del canone, stabilito in € 92.000,00 annui al netto di iva (3+2), è ricompreso il canone per il Cloud e Conservazione.

Quesito n.2:

2.Con riferimento al servizio CLOUD, nel file "progettoservizioldiriuso_rev0-2" a pag. 15 e' richiesto: "L'impresa dovrà fornire in sede di offerta di gara il costo annuo del Servizio Cloud. Il costo del servizio sarà oggetto di valutazione" – si chiede in quale documento di risposta si debba inserire in quanto nel modello dell'offerta economica non e' previsto tale importo.

Risposta 2:

Detti importi non vanno specificati all'interno del modello dell'offerta economica. L'offerta del canone per il Cloud e Conservazione è ricompresa all'interno del valore a base d'asta per il canone annuo.

Quesito n.3:

3.Si chiede di indicare il numero dei dipendenti comunali che lavoreranno sul sistema S.I.M.E.L. 2.

Risposta 3:

I dipendenti ad oggi in servizio sono 166. Dovranno essere profilati tutti (anche solo per la consultazione del sistema delle presenze e dei cedolini). Ovviamente la contemporaneità degli accessi potrà essere in media di circa 40 utenti.

Quesito n. 4:

4.Con riferimento all'Articolo 18, nei servizi d'implementazione del software oggetto del riuso, e' indicato il termine PERSONALIZZAZIONI, si chiede di confermare che si intende, visto lo step di implementazione, attività di parametrizzazione del sistema prima del collaudo, inserita nella voce "A" della base d'asta.

Risposta 4:

Con personalizzazioni si intende parametrizzazione del sistema prima del collaudo, ossia configurazione del sistema sulla base desiderata dell'Amministrazione e dello stato dell'arte degli applicativi attualmente in uso all'Ente. Pertanto non verrà chiesto di sviluppare ulteriore codice ma solo di provvedere alla configurazione di quello preso a riuso.

Quesito n.5:

5.Si chiede di indicare quanta banda viene occupata per la navigazione Internet ed il picco di banda

Risposta 5:

Allo stato attuale l'Ente non dispone di questa informazione. E' tuttavia possibile affermare che la banda passante di cui dispone l'Ente è di 300Mbps su fibra ottica e che la stessa può essere modulata per il tramite del firewall, filtrando la navigazione non strettamente necessaria.

Quesito n.6:

6.Nella sezione "IMPORTO A" e' riportato che "SONO QUANTIFICATE ATTIVITA' IN ALMENO 80 GIORNI ON-SITE", in altri punti, invece, "ALMENO 70 GIORNATE ON SITE". Si chiede conferma di quante siano le giornate di formazione on site.

Risposta n. 6:

Trattasi di refuso. La quantificazione corretta è "ALMENO 80 GIORNI ON-SITE";

Quesito n.7:

7.Nel disciplinare e nel bando di gara e' inserito, come IMPORTO B, € 270.000,00 (specificando € 92.000,00 all'anno per i successivi 3 anni dalla data di collaudo definitivo), diversamente dal capitolato dove e' specificato € 276.000,00. Si chiede conferma dell'importo

Risposta 7: Da quanto ci consta nel bando e nel disciplinare di gara pubblicati su Empulia l'importo del canone per assistenza tecnica e manutenzione per i tre anni è di €. 276.000. In ogni caso, ogni riferimento diverso dovrà intendersi quale refuso di stampa.

Quesito n.8:

8.Atteso che la Corte di Giustizia UE nella pronuncia del 26/09/2019, in causa C-63/18, ha ritenuto incompatibili con il diritto comunitario i limiti al subappalto stabilito al comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si chiede conferma a codesta rispettabile Amministrazione della non applicabilita' di un limite percentuale quantitativo al subappalto, vista anche la modifica in merito introdotta con la nuova disciplina prevista dalla Legge n. 108 del 29 Luglio 2021 che ha convertito il precedente Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 (cosiddetto "Semplificazioni-bis") recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

Risposta 8: L'art. 9 del Disciplinare di gara, coerentemente con le disposizioni citate, non pone alcun limite percentuale al subappalto specificando il divieto di cessione totale o parziale del contratto.

Quesito n.9:

9.Si chiede conferma che si possa procedere all'assolvimento dell'imposta di bollo, per la Domanda di Partecipazione, attraverso il modello F24. Parimenti, si richiede se possa essere utilizzato anche per l'Offerta Economica, altrimenti si chiede di specificare il campo: del codice ufficio o ente (campo 6:) per il Modello F23 rif. Disciplinare di gara ,sezione 17. CONTENUTO DELLE BUSTE TELEMATICHE – BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Risposta 9: l'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire mediante il modello F24. Eventuali informazioni circa il pagamento dell'imposta di bollo mediante il modello F23 vanno richieste al competente Ufficio delle Entrate a cui è destinata l'imposta.

Quesito n. 10:

10.Si chiede conferma che sia possibile utilizzare un software di virtualizzazione diverso da VMWARE indicato nel capitolato.

Risposta 10:

Tutte le marche indicate all'interno del capitolato sono riportate a mero titolo esemplificativo e pertanto devono intendersi accompagnate dalla dicitura "o equivalente";

Quesito n.11:

11. Sebbene richiesto il Cloud, nel capitolato a pag. 20, e' inserita la seguente affermazione: "Se richiesto successivamente alla fase di avvio dall'Ente, l'impresa dovra' farsi carico di installare, configurare e mantenere i sistemi oggetto del presente contratto presso la Server Farm del CED comunale". Si chiede di confermare che trattasi di eventuali attivita' non comprese nel perimetro economico di questa gara.

Risposta 11:

A seguito del censimento condotto da AgID con l'obiettivo di rilevare lo stato delle infrastrutture IT della PA e acquisire informazioni essenziali per dar vita al processo di razionalizzazione dei data center della Pa italiana è risultato che il Comune di Trani è stato classificato all'interno del gruppo B. Pertanto, secondo quanto previsto dal piano triennale per l'informatica questo Ente non può investire in hardware per il proprio data center. Quindi l'attività di cui a pagina 20 non è da considerarsi ricompresa nel perimetro economico della gara in oggetto.

Quesito n.12:

12. Si chiede di indicare la stima, in GB, della base dati da migrare.

Risposta 12:

Con l'attuale fornitore è stato contrattualizzato uno spazio pari a 500Gbyte non ancora saturato. Pertanto, orientativamente, la quantità di dati da migrare è di circa 300Gbyte.

Quesito n. 13:

13. Si chiede se, fatta eccezione per alcune tipologie quali il Registro Giornaliero di Protocollo, l'attuale conservazione prevede:

- a. Pacchetti di Archiviazione (PdA) contenenti un numero consistente di documenti o**
- b. un PdA per ogni documento versato.**

Si chiede, pertanto, di indicare un numero indicativo di Pacchetti di Archiviazione (PdA) da importare ed il numero dei documenti.

Risposta n. 13

Allo stato attuale sono stati versati in conservazione 2501 pacchetti.

Ogni PdA contiene un numero consistente e variabile di documenti.

Quesito n.14:

14. Si chiede la modalita' con cui saranno resi disponibili i pacchetti di archiviazione progressi (es. attraverso area SFTP).

Risposta n. 14:

I pacchetti dovranno essere richiesti all'attuale conservatore. Attualmente l'unità organizzativa responsabile del servizio di conservazione a norma dispone di credenziali per l'accesso all'archivio dell'Ente via web.

Quesito n.15:

15. Si chiede di indicare la stima in GB dei documenti annuali, di nuova produzione, da inserire in conservazione

Risposta n. 15

Da una stima effettuata sulla base dei contratti per la conservazione degli ultimi tre anni lo spazio consumato annualmente è di circa 20Gbyte.

Quesito n.16:

16.Si chiede di indicare la tipologia del dato dei documenti da conservare

Risposta n. 16:

I dati da mandare in conservazione possono essere di vario tipo: sensibili e coperti da privacy, giudiziari, etc

Quesito n.17:

17.Nel paragrafo 10. Garanzia provvisoria si dice: ...La garanzia provvisoria e la dichiarazione di impegno dovranno essere costituite nella forma e con le modalita' di seguito descritte nel presente disciplinare.Ma la forma e le modalita' non vengono poi descritte di seguito.

Risposta n. 17

La cauzione provvisoria e il relativo impegno dovranno essere prestati con le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 (e s.m.i.).

Quesito n.18:

18. er idonea dichiarazione di un primario istituto bancario con specifico riferimento alla gara in oggetto, attestante che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto e' sufficiente che l'istituto dichiari: "che intrattiene corretti e regolari rapporti con la nostra Banca a far tempo dal 13/01/2012 e che per quanto a nostra conoscenza l'impresa gode di buona considerazione"?

Risposta n. 18

Le referenze bancarie devono in ogni caso fare riferimento, senza assunzione di responsabilità, alla sufficienza dei mezzi finanziari per svolgere il servizio, nelle forme ritenute più corrette dalla banca.

Quesito n.19:

19.Con riferimento al capitolato pag. 21 punto Backup/Restore – Business Continuity, si richiede di indicare RTO (Recovery Time Objective) ed RPO (Recovery Point Objective) di riferimento e la distanza minima da garantire tra il sito primario e secondario.

Risposta n. 19

Nella lex specialis non sono stati indicati i valori relativi ai Recovery Time Objective e Recovery Point Objective e quindi è possibile fornire solo un'indicazione di massima. Pertanto, approssimativamente, sarebbe preferibile che l' RTO fosse di due giorni e il RPO di uno.

Lo stesso dicasi per la distanza minima da garantire tra il sito primario e quello secondario, valore anch'esso non indicato nella lex specialis, e in linea di approssimazione preferibilmente individuabile, in applicazione delle best practices, tra i 50km e i 100km.

Il Responsabile Unico del Procedimento



Ing. Valerio Catino

Il Dirigente

Dott. Leonardo Cuocci Martorano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cuocci Martorano', written over the printed name.